

IL CONTRATTO FORMATIVO

“Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell’operato della scuola. Esso coinvolge il consiglio d’interclasse, gli organi dell’Istituto, i genitori, gli enti preposti o interessati al servizio scolastico.”

CHE COSA FA IL DOCENTE RISPETTO			
ALLA CLASSE E AGLI ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora il POF 	all'inizio dell'anno scolastico.	CONTENUTI <ul style="list-style-type: none"> • Adattamento alle differenti esigenze e al contesto socio-economico-culturale degli allievi • Scelta di metodologie, strategie, strumenti di insegnamento • Organizzazione dei tempi di lavoro rispetto alla classe e al ritmo di lavoro degli alunni • Percorsi individualizzati di potenziamento e/o recupero • Individuazione dei minimi strumentali e delle competenze • Verifica della programmazione a breve termine e quadrimestrale
	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora la programmazione annuale 	all'inizio dell'anno con le colleghe di plesso. Con loro individua un tema comune relativo alle esigenze socio-educative degli alunni.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora le unità di apprendimento con la collega di sezione 	nel corso dell'anno con diverse scansioni, secondo le esigenze organizzativo/didattiche.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza laboratori e gruppi di attività 	all'inizio dell'anno scolastico.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Si aggiorna 	a livello educativo-didattico-culturale, partecipando a convegni, corsi di formazione, mostre, visite ad altre scuole per il confronto e lo scambio.	
ALLA FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> • È disponibile per i colloqui individuali o le assemblee • Individua, seguendo i criteri stabiliti, i moduli per la formazione delle sezioni • Organizza le giornate per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> • durante l'inserimento • nell'accoglienza giornaliera • in casi urgenti o particolari 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con i nuovi iscritti • Giornate di Scuola Aperta • Elezione dei rappresentanti • Assemblee per la presentazione delle finalità della scuola e della programmazione • Incontri di verifica intermedi e finali • Presentazione dei progetti

COSA FA L'ALUNNO RISPETTO	
A SE STESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Socializza con i compagni • Accetta e partecipa alle attività proposte • Conosce e si orienta negli ambienti e negli spazi scolastici
AGLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i ritmi e le regole della scuola • Riduce l'atteggiamento egocentrico • Condivide e rispetta il materiale • Comunica con l'insegnante
COSA FA LA FAMIGLIA RISPETTO	
ALLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le finalità della scuola • Rispetta le regole, gli orari e l'organizzazione • Partecipa agli organi collegiali • Collabora con le insegnanti per favorire il successo scolastico • È cosciente del proprio ruolo educativo
COSA FA LA SCUOLA RISPETTO	
ALLA FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> • Formula • Il POF • Il regolamento d'Istituto
	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca contatti • Con gli operatori socio-educativi presenti sul territorio • Con l'ente locale • Con le insegnanti del ruolo successivo • Con gli operatori ASL
	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce • La collaborazione degli educatori • La funzionalità degli uffici di segreteria • La presenza quotidiana del capo d'Istituto e di un suo collaboratore • La trasparenza e il miglioramento continuo del sistema
	<ul style="list-style-type: none"> • Aderisce • Alla sperimentazione e all'innovazione educativa • All'autonomia scolastica • Ai progetti ministeriali o promossi dal territorio
ALL'ALUNNO	<ul style="list-style-type: none"> • Favorisce la socializzazione • Promuove il successo educativo • Assicura la continuità del percorso educativo • Orienta la conquista delle identità personali